

Noto. Il M5S si ritrova due meetup attivi, interviene il senatore Giarrusso

Due meetup, organizzazioni simili alle liste civiche riconosciute dal Movimento Cinque Stelle, entrambi attivi e che hanno avuto anche qualche scambio di vedute sul web. Il primo meetup dal nome "Movimento 5 Stelle Noto" è stato fondato il 24 maggio 2012 e conta 97 iscritti. Gli organizzatori sono Michele Castobello, Corrado Tiberio, Massimiliano Lumera, Salvo Gionfriddo e Umberto Gentiluomo. Il secondo meetup dal nome "Noto economia ambiente cultura trasporto e turismo" è stato fondato il 27 agosto 2014 conta 26 iscritti e gli organizzatori sono Angelo Pane e Angelo Zarbo. I due appartenenti ai meetup hanno avuto anche qualche scambio di vedute sul web, in pieno stile pentastellato, su argomenti importanti come ad esempio l'ospedale "Trigona" di Noto.

Ad accorgersi della compresenza delle due organizzazioni anche il candidato alle ultime elezioni regionali e attivista del M5S Roberto Anzalone che ha chiaramente indicato che il primo meetup è quello ufficiale: "Le persone oneste – ha detto Anzalone – non si aprono un meetup quando esiste già il movimento 5 stelle sul territorio, diffidate da chi lo fa e chiedetevi: come mai se già c'è?".

Sulla vicenda netina è intervenuto anche il senatore del Movimento Cinque Stelle, Mario Michele Giarrusso che ha condiviso quanto affermato da Anzalone e ha chiarito che il secondo meetup non fa parte del movimento fondato da Grillo e Casaleggio. "Agli amici del Movimento di Noto – dice Giarrusso – fate attenzione. Si ribadisce che queste persone (quelle del meetup "Noto economia ambiente cultura trasporto e turismo", n.d.r.) non fanno parte del movimento 5 stelle ed agiscono a titolo del tutto personale. Non fatevi trarre in inganno".

Nel frattempo il meetup “contestato” ha organizzato una riunione per il prossimo 20 luglio, all’ordine del giorno le candidature al consiglio comunale di Noto in vista delle elezioni amministrative del 2016.

Corrado Parisi

Siracusa. Alfredo Foti è il nuovo assessore ai Lavori Pubblici: giuramento nella Sala Verde

Ha giurato questa mattina il nuovo assessore ai Lavori Pubblici, Alfredo Foti. Nella sala verde di palazzo Vermexio, il sindaco, Giancarlo Garozzo gli ha ufficialmente conferito l’incarico, confermando le indiscrezioni che circolavano da settimane. Foti, 42 anni, consigliere comunale del Pd, prende così il posto del dimissionario Liddo Schiavo e regge da oggi le rubriche Infrastrutture e urbanistica, Pianificazione territoriale, Tutela del paesaggio, Legalità e trasparenza. Il nuovo componente della giunta comunale è al suo secondo mandato da consigliere comunale e in entrambe le tornate amministrative è stato il candidato più votato del Partito Democratico. Fino allo scorso marzo ha presieduto la commissione consiliare Urbanistica. “Era un avvicendamento previsto -ha spiegato Garozzo – nell’ambito degli accordi interni al partito”. “Anche nelle veste di presidente della commissione Urbanistica – ha detto Foti – ho acquisito una buona conoscenza della macchina amministrativa, che mi aiuterà nello svolgimento di questo delicato incarico. Ringrazio il sindaco per l’opportunità che mi offre e voglio assolvere

all'incarico senza venire meno all'impegno di consigliere comunale. Non intendo fare proclami – ha concluso l'assessore Foti – Lavorerò nel segno della continuità con i miei predecessori rispondendo con atti concreti alle aspettative dei siracusani”.

Disegno di legge sull'acqua pubblica: manca la relazione tecnica, slitta approvazione in Commissione Ars

Rinviata a domani l'approvazione in Commissione Bilancio dell'Ars del disegno di legge sulla ripubblicizzazione dell'acqua. “Non abbiamo ancora ricevuto la relazione tecnica da parte dell'assessore regionale per l'Energia e i Servizi”, spiega il vice presidente della commissione, Enzo Vinciullo.

Siracusa. Liddo Schiavo si dimette, Alfredo Foti nuovo assessore ai Lavori Pubblici?

“Ho presentato le dimissioni da assessore della giunta cittadina”. Poche parole, pubblicate sulla sua pagina facebook. Liddo Schiavo ha comunicato così la sua uscita dalla

squadra di governo cittadino, di cui era componente sin dai primi passi della giunta Garozzo, prima come responsabile delle Politiche Sociali e poi dei Lavori Pubblici dopo le improvvise dimissioni di Rossitto.

Non una sorpresa, luglio era indicato come il mese di una nuova "aggiustata" in giunta e proprio Schiavo era indicato in uscita. Al suo posto circola con insistenza, e da settimane, il nome di Alfredo Foti, attualmente consigliere comunale del Pd. Entro la fine della settimana l'ufficializzazione e l'ingresso in giunta.

Schiavo, senza polemica, ringrazia "quanti mi hanno sostenuto e collaborato e mi scuso per quanto non sono riuscito a portare a termine".

Nel frattempo la rubrica dei Lavori Pubblici viene assunta ad interim dal sindaco Garozzo.

Floridia. Rifiuti: nervi tesi in Consiglio Comunale sul piano di gestione e raccolta

Toni accesi in Consiglio comunale sul piano di gestione e raccolta dei rifiuti. I consiglieri di opposizione hanno approvato modifiche con emendamenti su cui i tecnici comunali si erano espressi con parere negativo. Modifiche che adesso passano al vaglio regionale.

"Una mossa che produce una serie di effetti negativi", spiega il sindaco Orazio Scalorino. "Innanzitutto allunga i tempi per il rilascio del decreto regionale autorizzativo". Ma da palazzo di città parlano anche della perdita di otto posti di lavoro, la mancata fornitura dei sacchetti per la raccolta dell'umido e l'abolizione di un'isola ecologica, che non

garantirebbe le distanze minime di legge per il conferimento dei cittadini.

Rientrata, invece, la polemica dei consiglieri di Primavera Floridiana che lamentavano un aumento dei costi di gestione. Dopo aver ascoltato i chiarimenti forniti in aula da sindaco e assessori hanno deciso di votare a favore.

“Fuorvianti e peregrine le dichiarazioni dei consiglieri di opposizione che hanno tentato di associare un aumento della Tari al nuovo piano di intervento per la gestione e raccolta dei rifiuti solidi urbani proposto dall’amministrazione”, attacca ancora il primo cittadino di Floridia.

L’amministrazione difende il piano: “è stato redatto secondo le linee guida regionali, concertato con gli uffici regionali e che non prevede alcun aumento della Tari”. Era già stato trasmesso all’Assessorato regionale nel novembre 2014 per l’approvazione mediante Decreto regionale. Poi una direttiva del 14 maggio 2015 ha chiesto che il piano, se non ancora approvato dall’assessorato regionale, passasse dal Consiglio Comunale. Consiglio che, nel caso del Comune di Floridia, “anziché procedere ad una validazione del piano di intervento già trasmesso alla Regione, lo ha modificato con degli emendamenti peggiorativi che ritarderanno l’iter autorizzativo di almeno un altro anno”.

Il servizio, una volta effettivo, introdurrà una serie di novità a Floridia come l’eliminazione definitiva di tutti i cassonetti e l’adeguamento alla normativa in materia di raccolta differenziata (65%); il porta a porta esteso a tutto il centro urbano consolidato, ivi compresi i quartieri Marchesa, Santuzzo Alto, zona Vasche; l’istituzione di 5 isole ecologiche a servizio dei quartieri con tipologia a condominio: Vignalonga, Taverna, Serrantone, Zona Artigianale; la raccolta dell’umido tre volte a settimana, un giorno soltanto per l’indifferenziato, raccolta di carta, plastica e vetro; sensibilizzazione e forti incentivi per la raccolta differenziata; lavaggio strade e spazzamento esteso a tutto il territorio comunale con l’incremento delle spazzatrici; l’inserimento dei soffiatori e l’aumento del personale per la

pulizia stradale.

“Ai fini del calcolo della Tari – ha ripetuto Scalorino – il piano finanziario non si discosta dall’attuale, seguito per il calcolo della Tari 2014”.

Noto e Avola. "Noi con Salvini" si organizza, nominati i responsabili comunali con il placet del segretario

Si sta organizzando in vista delle elezioni amministrative del 2016 il movimento “Noi con Salvini” in provincia di Siracusa. Angelo Attaguile, segretario nazionale e coordinatore in Sicilia del movimento ha nominato Leandro Impelluso quale referente provinciale di “Noi con Salvini”. Responsabile provinciale della comunicazione è stato nominato il netino Salvatore Dipietro.

Individuati anche i referenti comunali di Noto e Avola del movimento del leader nazionale Matteo Salvini. A Noto il rappresentante è Federico Guarrasi, ex comandante della polizia penitenziaria e dirigente sindacale del Sappe. Ad Avola il rappresentante comunale è il giovane professionista Simone Libro.

Il Coordinamento provinciale è stato impegnato in questi giorni nella raccolta firme per il referendum sull’abrogazione della legge “Merlin” che prevede di contrastare la criminalità organizzata, combattere il degrado urbano, riportare ordine e sicurezza nelle città e legalizzare la prostituzione.

“Noi con Salvini” farà presto apparizione anche a Lentini, Sortino e Ferla, città dove si andrà ad elezioni la prossima primavera.

(foto: Salvatore Dipietro con Matteo Salvini)

Corrado Parisi

Siracusa. Consumo idrico presunto, "aumento notevole rispetto al passato"

Da un consumo idrico medio presunto di circa 30 euro a 250 euro. Il consigliere di opposizione, Salvo Castagnino, solleva il caso caro acqua portando ad esempio alcuni episodi limite. “Il cambio di gestione ha inciso e non poco sulle tasche dei siracusani. Oggi si vedono recapitati al loro domicilio le comunicazioni di presunti consumi idrici con notevole aumento rispetto al passato. Delle due una: o le tariffe sono cambiate e sarebbe illegittimo perché la variazione di tariffe deve passare dal Consiglio Comunale o la presunzione è errata”, dice Castagnino che ha chiesto la costituzione di una commissione di controllo sull’attività svolta dal gestore “per evitare atti che porteranno i siracusani a versare cifre superiori a quelle dovute”.

Siracusa. Il comprensivo Martoglio perde l'autonomia. Vinciullo: "Attivarsi ora"

Meno di 600 alunni e allora da Palermo hanno deciso di togliere l'autonomia scolastica al comprensivo Martoglio. "Il Comune di Siracusa, insieme a tutti gli enti preposti, entro oggi avrebbe dovuto attivare le procedure per salvarlo e per individuare altre soluzioni che, dal Gagini al Liceo Classico, potessero rispondere alle richieste di autonomia formulate dal territorio", lamenta il deputato regionale Enzo Vinciullo. "Ma nessuno ha applicato la circolare che stabilisce modalità, criteri e metodi anche per il mantenimento dell'autonomia", spiega.

Per questo l'esponente di Ncd ha presentato una interrogazione con cui chiede all'Assessorato regionale dell'Istruzione di posticipare i termini dal 30 giugno al 30 luglio e quelli del 30 luglio al 30 agosto, "in modo tale che tutte le amministrazioni inadempienti, e in provincia di Siracusa lo sono tutte, si possano attivare per affrontare e risolvere questo problema".

Siracusa. Consiglio comunale, approvato all'unanimità l'atto di indirizzo

sull'autismo

Il Consiglio comunale, riunito ieri in seconda convocazione ha approvato, e resa immediatamente esecutiva, la delibera sulle "Modifiche, in conformità al vigente PRG, delle prescrizioni indicative della Scheda Norma del sub Comparto d'intervento "a47e" di Viale Epipoli" concernente la sua suddivisione in due sub Comparti denominati "a47e/1" e "a47e/2". In esecuzione della sentenza 2793/2014 del Tar che aveva annullato la precedente delibera consiliare di diniego alle modifiche per carenza di motivazione, l'aula ha adesso approvato il provvedimento che le ripropone per come allora formulate dagli uffici. L'aula ha invece respinto all'unanimità, su richiesta dello stesso proponente, il presidente Santino Armaro, l'emendamento della prima Commissione consiliare prescrivente il "Ripristino della continuità dei cosiddetti "Corridoi verdi" previsti nel PRG", per il quale gli uffici si erano espressi negativamente.

Ma il Consiglio ha anche approvato il "Programma annuale 2015 del Piano attuativo per la localizzazione delle stazioni radio base della telefonia mobile e degli impianti radiotelevisivi". Il Programma individua le stazioni dei gestori di telefonia mobile che operano in città (Telecom, Vodafone e Wind) e stabilisce le prescrizioni, razionalizzando il sistema impiantistico e garantendo la giusta ricezione in tutti i settori del comprensorio urbano.

Ritirata invece, per un approfondimento tecnico e normativo, la proposta finalizzata all'istituzione in città di due nuovi strumenti di mobilità: i cosiddetti riscio e le caratteristiche "carrozzette".

Ultimo punto trattato l'atto di indirizzo, primo firmatario il consigliere Castagnino, che impegna l'Amministrazione "a prevedere, in sede di bilancio di previsione, un capitolo di spesa denominato "Erogazione del servizio di assistenza alle famiglie dei soggetti autistici" capace di coprire le esigenze dell'utenza, da disciplinare con regolamento specifico".

Nell'atto viene chiesto inoltre "che tale servizio venga erogato con la procedura del bando pubblico o dell'accreditamento dei soggetti riconosciuti per evitare qualsiasi speculazione". L'atto di indirizzo è stato approvato all'unanimità dei presenti.

Tagli al numero dei consiglieri comunali, via i quartieri: le novità decise dall'Ars

I consiglieri comunali di Siracusa passano da 40 a 32, cancellati i consigli di circoscrizione. Tagli alle indennità di sindaco e amministratori, incluso il "gettone" di presenza dei consiglieri comunali.

Dalla prossima tornata amministrativa, saranno queste le principali novità per il capoluogo in base a quanto votato in Assemblea Regionale Siciliana. Diventano, infatti, legge i tagli nei Comuni siciliani dopo lo tsunami di Gettonopoli.

Si "salvano" le commissioni consiliari anche nei Comuni sotto i 10 mila abitanti e i consigli di quartiere nelle città metropolitane di Palermo, Messina e Catania. Per il resto, i tagli dovrebbero garantire un risparmio alle casse pubbliche con la "sparizione" in tutta la regione di circa 1.300 consiglieri comunali sui circa 6.200 attuali e il contenimento della spesa.

Ma la scelta di cancellare le circoscrizioni – ad eccezione di quelle delle tre principali città siciliane – ha trovato il voto contrario del deputato regionale siracusano, Enzo Vinciullo. "E' una norma che penalizza di fatto solo Siracusa.

Ci si dimentica delle specificità delle frazioni di Cassibile e e Belvedere che adesso ritroveranno spinta nella richiesta autonomistica non potendo neanche contare sui consigli di circoscrizione. Avevo proposto di mantenere anche per Siracusa, quarta città dell'isola, i quartieri anche se con cariche a titolo gratuito. L'Ars ha detto no. Ne prendo atto ma mi sembra una manovra volta a consolidare lo strapotere delle deputazioni regionali di Catania, Messina e Palermo", spiega senza infingimenti l'esponente di Ncd.

"Una legge giusta che equipara la Sicilia al resto dell'Italia: l'unica mia contrarietà rimane la scomparsa delle circoscrizioni e dei consigli di quartiere di Siracusa", è il commento dei deputati regionali Bruno Marziano e Marika Cirone Di Marco.